



FRAZIONE BERRIAZ
11020 MONTJOVET (AO)

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO DI MONTJOVET.

TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 FUNZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento approvato dall'Assemblea Generale dei soci integra e definisce le modalita' di attuazione dello Statuto.

TITOLO 2

ARTICOLO 2 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto l'Associazione svolge le seguenti attivita'.

1. servizi socio-sanitari servizi non effettuati con ambulanza in cui l'equipaggio puo' essere composto da una o piu' persone anche non in possesso della qualifica di Ausiliario Volontario del Soccorso.
2. Servizi di soccorso, Taxi Sanitario, Assistenza Manifestazioni e tutti gli altri servizi effettuati con ambulanza, in cui l'equipaggio dovra' essere formato da un minimo di due persone che, a seconda del servizio svolto, soccorso, manifestazione o servizi programmati, dovranno avere le qualifiche previste dalle norme e convenzioni vigenti.
3. Atitivita' saltuarie di supporto ad altre Associazioni ONLUS.

TITOLO 3

I SOCI

ARTICOLO 3 ISCRIZIONE

1 l'iscrizione a socio avviene presentando apposita domanda al Presidente su moduli reperibili tramite la Segreteria dell'Associazione, allegando la documentazione indicata sul modulo stesso. Entro 30 giorni il Consiglio delibera sull'accettazione o meno della domanda.

2 il Consiglio Direttivo delibera sulla sua idoneità all'accesso ai corsi di formazione, una volta conseguiti i requisiti previsti dalle normative vigenti, e l'iscrizione a socio effettivo avviene al superamento dell'esame finale dei suddetti corsi.

ARTICOLO 4 DIRITTI E DOVERI

- 1 Il diritto alla conoscenza della struttura ed alla partecipazione all'attività dell'Associazione è garantito mediante comunicazioni personali e documentazioni messe a disposizione nei locali della sede.
- 2 Il socio ha diritto di avere copia delle chiavi della sede associativa, di essere dotato di abbigliamento adeguato e di utilizzare le attrezzature disponibili in sede.
- 3 I soci prestano la loro attività in modo spontaneo e gratuito e non possono ricevere compensi nemmeno dal beneficiario. Ogniqualvolta si ricevono oblazioni si deve compilare la ricevuta, rilasciando l'originale al donatore e depositando una copia ed il denaro in sede nella apposita cassetta.
- 4 I soci devono conoscere lo Statuto, i Regolamenti e le risoluzioni prese dagli organi sociali. (che saranno appesi nella bacheca della sede.)
- 5 Gli iscritti sono tenuti a svolgere regolarmente i servizi programmati. I soci che vogliono prestare la propria opera presso altre Associazioni di volontariato del soccorso devono essere autorizzate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo. Tale opportunità non deve in alcun modo pregiudicare i servizi ed il buon andamento dell'Associazione di appartenenza.
- 6 I soci che non possono partecipare temporaneamente all'attività dell'Associazione sono tenuti a darne motivata comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
- 7 Il volontario che per sopravvenuti impegni non può essere presente per il servizio, salvo gravi impedimenti, è tenuto a cercarsi un sostituto, che abbia la stessa qualifica.

- 8 I soci sono tenuti a prestare il numero di ore minimo annuo previsto dalle vigenti normative e convenzioni per il mantenimento delle abilitazioni possedute.
- 9 I soci, a seconda della qualifica e del servizio, devono indossare obbligatoriamente il vestiario prescritto dalle norme e convenzioni vigenti ed il tesserino di riconoscimento.
- 10 L'uso dell'equipaggiamento di protezione individuale e' limitato al solo svolgimento delle attivita' di volontario.
- 11 I volontari che prestano servizio sono tenuti a controllare i mezzi prima di partire in servizio sia per quanto riguarda la parte meccanica, sia per quanto riguarda la parte sanitaria. Check-list.
- 12 I volontari al rientro dal servizio dovranno provvedere alla pulizia interna ed esterna del mezzo utilizzato, segnalare il materiale utilizzato e fare rifornimento di carburante il mezzo a fine servizio deve essere pronto e nuovamente operativo per altri eventuali servizi. Eventuali anomalie vanno prontamente segnalate.
- 13 Durante il servizio e' indispensabile mantenere un comportamento educato e corretto, considerato che ogni singolo volontario rappresenta l'Associazione e tutto il sistema sanitario.
- 14 Il socio deve usare i mezzi e le altre apparecchiature specifiche presenti in sede solo per le finalita' di servizio.
- 15 I servizi di Pronto Soccorso devono essere programmati con almeno 15 giorni di anticipo per evitare la sovrapposizione di servizi con altre associazioni salvo casi eccezionali.
- 16 A fine servizio o turno i soci sono tenuti a compilare i registri dei mezzi, dei servizi ed ogni altro modulo inerente l'attivita' svolta e quindi lasciare la sede.
- 17 I soci sono tenuti alla riservatezza e non possono in alcun modo ed in qualsiasi forma rivelare notizie o fatti di cui siano venuti a conoscenza in relazione all'attivita' svolta (legge sulla privacy).
- 18 E' severamente vietato consumare alcolici durante il servizio e fumare a bordo dei mezzi come da direttiva USL.
- 19 L'utilizzo e la guida dei mezzi di proprieta' dell'Associazione e' consentito solo ai soci regolarmente iscritti, al di fuori della regolare attivita' associativa questo deve essere autorizzato dal Presidente.
- 20 Per quanto riguarda la partecipazione ai corsi, esercitazioni, riunioni o quant'altro inerente l'attivita' dell'Associazione, il socio potra' far uso dei mezzi di proprieta'

dell'Associazione stessa, previa autorizzazione, qualora tali mezzi non fossero disponibili dovrà utilizzare il proprio mezzo di trasporto resta sottinteso che per analoghe attività si dovrà utilizzare un mezzo per più persone, avendo diritto al rimborso del costo dell'eventuale pedaggio autostradale e del costo per km. In base alle tabelle ACI. Tale rimborso dovrà essere richiesto tramite apposito modulo presente in Associazione.

- 21 Sui mezzi bisogna indossare le cinture di sicurezza sia nel vano guida, sia nel vano sanitario, come previsto dal Codice della Strada.
- 22 L'autista di ogni mezzo è tenuto al rispetto del Codice della Strada ed in caso di infrazioni ne risponde personalmente.

23

ARTICOLO 5 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto dello Statuto, delle norme del presente Regolamento e delle disposizioni dell'Associazione comporta l'adozione dei seguenti provvedimenti.

- a richiamo verbale ad opera del Presidente
- b richiamo scritto ad opera del Consiglio Direttivo
- c sospensione temporanea dall'attività dell'Associazione
- d esclusione dall'Associazione.

1 Il richiamo verbale è applicato dal Presidente per mancanze lievi e viene convalidato nella prima riunione di Consiglio Direttivo.

2 Il richiamo scritto è adottato dal Consiglio Direttivo per comportamenti lesivi all'Associazione ed ai suoi Organi e componenti e viene notificato tramite lettera scritta indicando chiaramente il motivo del richiamo.

3 La sospensione temporanea è adottata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio recidivo ai richiami sopra enunciati e gli viene comunicata mediante lettera scritta.

4 L'esclusione è adottata dal Consiglio Direttivo a carico dei volontari che abbiano commesso gravi azioni e/o omissioni che costituiscano comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione ed a carico di coloro che violino ripetutamente

gli obblighi derivanti dallo Statuto, dal Regolamento Interno, dalle Deliberazioni degli Organi dell'Associazione e dalle disposizioni impartite dall'Unità Operativa 118 Valle d'Aosta Soccorso e da altri enti o organizzazioni preposti.

5 In caso di richiamo, verbale o scritto, e' facolta' del socio chiedere di partecipare al Consiglio Direttivo per presentare le proprie contro deduzioni anche in forma scritta.

6 Le deliberazioni di cui sopra devono essere comunicate entro 10 giorni al socio destinatario mediante raccomandata con ricevuta di ritorno , indicando chiaramente il motivo della sospensione o dell'esclusione.

7 Contro tali provvedimenti il socio puo' ricorrere, con comunicazione scritta entro 30 giorni dalla ricezione della notifica al Collegio dei Probiviri dell'Associazione, se nominato, oppure al Collegio dei Probiviri della Federazione.

TITOLO IV

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 6, ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

1 Il Presidente convoca l'Assemblea con avviso scritto esposto in sede, contenente l'ordine del giorno, e tramite lettera o fax o e-mail a tutti i soci almeno 15 giorni prima.

2 In caso di votazioni riguardanti le persone il Presidente nomina 2 scrutatori per lo spoglio delle schede.

3 I bilanci consuntivo e preventivo sono approvati con voto palese e devono essere depositati presso la sede 10 giorni prima della seduta per poter essere consultati dai soci

4 Gli amministratori (Presidente, Vice Presidente e Tesoriere qualora nominato) non hanno diritto di voto nelle delibere di approvazione del bilancio ed in quelle riguardanti la loro responsabilita'.

5 I membri del Consiglio Direttivo non votano per l'approvazione del bilancio.

6 La quota sociale, se prevista, e' uguale per tutti i soci.

ARTICOLO 7 I

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Per essere eletto nel Consiglio Direttivo, il socio deve possedere i requisiti previsti dallo Statuto e non deve essere stato espulso da Enti analoghi all'Associazione, in tal caso se eletto decade.

Il consigliere deve partecipare a tutte le riunioni del consiglio, l'assenza non giustificata per tre riunioni consecutive, comporta la decadenza e la sua sostituzione con il socio che segue in graduatoria.

Le cariche di consigliere, revisore e probiviro sono incompatibili tra loro.

In caso di dimissioni, decesso o decadenza di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione nominando il primo escluso nella graduatoria redatta al termine della votazione dell'ultima elezione Assembleare.

In ogni caso i nuovi consiglieri decadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina, quando viene rinnovato tutto il Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui si disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, si procederà alla nomina del nuovo consigliere scegliendolo tra i soci con successiva ratifica dell'Assemblea dei Soci durante la sua prima riunione.

I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono redatti da un segretario nominato di volta in volta tra i suoi membri o da un segretario a ciò preposto facente parte dei soci.

Il Consiglio Direttivo viene convocato almeno ogni 60 giorni.

Il Consiglio Direttivo può nominare:

a) un coordinatore con il compito di coordinare l'attività dell'Associazione, organizzare i servizi e seguire l'aggiornamento e la formazione, collaborare con il presidente nelle diverse attività.

b) un segretario con il compito di curare la corrispondenza con i terzi e con i soci, collaborare con il presidente nelle diverse attività amministrative.

c) un tesoriere con il compito di coadiuvare il presidente nella gestione finanziaria dell'Associazione.

d) un responsabile dei mezzi, con il compito di controllare e provvedere al buon funzionamento dei mezzi in carico all'Associazione.

e) un responsabile del materiale sanitario e della biancheria con il compito di gestire correttamente l'approvvigionamento ed il corretto utilizzo del materiale.

Ai componenti del consiglio direttivo spetta il rimborso delle spese documentate sostenute per conto dell'Associazione.

ARTICOLO 8

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di associazioni, alla Legge 11 agosto 1991 n. 266 Legge sul volontariato, al DGLS 460 del 1997, alla Legge Regionale 22 Luglio 2005 n. 16 ed ad ogni altra disposizione regionale e nazionale e successive variazioni e integrazioni.

IL PRESIDENTE

Roberto Giancarlo

Il presente Regolamento e' stato redatto dal Consiglio Direttivo in data 20 ottobre 2009.

Lo stesso viene approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in data 09/11/2009

IL SEGRETARIO

Chiara Fozzani

IL PRESIDENTE

Roberto Giancarlo